

Contributi alle PMI e alle imprese a media capitalizzazione (Mid-Caps) per l'abbattimento degli interessi e delle commissioni di garanzia sui finanziamenti concessi dalle banche sulla linea di credito agevolata messa a disposizione dalla Banca Europea degli Investimenti (BEI) a beneficio delle imprese operanti nella Regione Marche

“Regione Marche EU blending 2023-0061”

SCHEDA TECNICA

Finalità

Sostenere gli investimenti e la liquidità aziendale delle imprese marchigiane attraverso finanziamenti agevolati e contributi a fondo perduto su risorse messe a disposizione dal programma EU Blending della Banca europea per gli investimenti (BEI).

Il miglioramento delle condizioni di prestito e il vantaggio finanziario derivanti dall'utilizzo della provvista BEI saranno riflessi nelle condizioni applicate ai finanziamenti concessi alle imprese beneficiarie. A ciò si aggiunge l'agevolazione della Regione Marche nella forma del contributo a fondo perduto in conto interessi e conto garanzia.

Beneficiari

- Micro, Piccole e Medie Imprese, imprese a media capitalizzazione (Mid-caps) definite come imprese con meno di 3.000 dipendenti (equivalenti a tempo pieno);
- Lavoratori autonomi con partita iva individuale

Dotazione dell'agevolazione e riserva

Per i contributi sui finanziamenti della BEI la Regione Marche prevede una cifra pari a 5 milioni. In fase di avvio lo stanziamento da delibera regionale è pari a € 4.570.342,61.

Per le imprese appartenenti al settore del Turismo di cui ai codici ATECO (versione 2025):

- 55.1 Servizi di alloggio di alberghi e simili;
 - 55.3 Servizi di aree di campeggio e aree attrezzate per veicoli ricreativi.
- è prevista una riserva di risorse dello stanziamento regionale pari al 20% del totale.

Tipologia interventi

1. **INVESTIMENTI** in beni materiali e immateriali per:

- **Progetti per investimenti produttivi** finalizzati a: realizzare un nuovo stabilimento produttivo; ampliare uno stabilimento esistente; diversificare la produzione di uno stabilimento mediante prodotti nuovi aggiuntivi o trasformare il processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente; trasformare il processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente; riattivare uno stabilimento chiuso o che sarebbe stato chiuso qualora non fosse stato acquisito;

- **Progetti per investimenti “Green”** in beni materiali e immateriali che concorrono alla lotta al cambiamento climatico, all’efficientamento energetico, anche attraverso nuove fonti rinnovabili e modalità sostenibili (es. e-mobility, reti intelligenti, digital energy), e a processi di economia circolare, come dettagliati in seguito nel presente paragrafo.
2. **Liquidità** (capitale circolante) una quota del progetto di investimento (finanziato dal prestito della Banca) può essere destinata ad esigenze di liquidità (circolante), per un importo massimo del 40% dell’importo del progetto stesso.

Il progetto deve concludersi entro 12 mesi dalla data di comunicazione della concessione dell’agevolazione da parte della Regione Marche, salvo proroghe. Per i progetti che prevedono interventi sugli immobili il progetto deve concludersi entro 24 mesi dalla data di concessione, salvo proroghe.

Le caratteristiche dei progetti ammissibili al contributo sono elencate nei documenti:

- Allegato 2_A - Progetti per investimenti produttivi
- Allegato 2_A_1 - Condizioni di allineamento a Parigi
- Allegato 2_B Progetti Green
- Allegato 2_C - Settori Esclusi dalla BEI
- Allegato 2_D - Attività Escluse dalla BEI

Consultabili nella sezione “Avviso imprese” del sito:

<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Credito-e-Finanza/Finanziamenti-della-Bei>

In caso di utilizzo del regime “de minimis”, sono ammissibili spese sostenute dal beneficiario finale a partire dalla data del **1.6.2025**.

Nel caso il contributo venga richiesto ai sensi del Regolamento c.d. “di Esenzione” (Reg. UE n. 2014/651 GBER), nell’ambito degli articoli previsti dall’art. 5.7 del presente Avviso, il sostegno pubblico può essere cumulato:

- con altri aiuti di Stato riferiti agli stessi costi ammissibili, in tutto o in parte coincidenti, a condizione che il cumulo non comporti il superamento dell’intensità o dell’importo di aiuto più elevati applicabili;
- con aiuti “de minimis” relativi agli stessi costi, nel rispetto dei massimali cumulativi consentiti;
- con altri aiuti di Stato riguardanti costi ammissibili diversi e chiaramente identificabili”

Gli stessi principi si applicano al cumulo con gli investimenti agevolati dal credito di imposta della ZES unica. Ad esempio, al raggiungimento del massimale di aiuto concesso dal credito ZES unica, sugli stessi costi ammissibili non è possibile ottenere nessun altro contributo pubblico neppure a titolo de minimis.

Spese ammissibili

Per le due tipologie di progetti sono ammissibili le seguenti spese:

a) attivi materiali

1. impianti, macchinari, attrezzature varie e altri beni, nuovi di fabbrica;
2. costruzione o riqualificazione di fabbricati esistenti e/o opere murarie, se strumentali all’attività di impresa nei limiti del 30% dell’investimento ammissibile. Per le sole imprese del settore

turistico è consentito l'acquisto o realizzazione in economia di beni immobili con un limite massimo del 50% dell'importo dell'investimento ammissibile; in tale ultimo caso l'immobile dovrà essere utilizzato dal beneficiario finale esclusivamente per l'attività turistica. Rimane in ogni caso esclusa l'acquisizione o la costruzione di immobili destinati alla locazione a imprese terze;

3. automezzi a basse emissioni per il trasporto via terra e via mare di merci e persone, specificatamente funzionali all'attività d'impresa, iscritti nelle matricole e nei registri degli uffici competenti.

b) attivi immateriali

1. spese per la digitalizzazione (software, hardware);
2. diritti di brevetto e licenze compreso il know-how o altre simili forme di proprietà intellettuale, nel limite del 10% dell'investimento ammissibile;
3. spese per progettazioni e consulenze esterne nel limite del 4% dell'investimento ammissibile;

Caratteristiche e importo dei finanziamenti

I finanziamenti possono coprire **fino al 100% del progetto di investimento**, con una durata fino a 10 anni, inclusi 24 mesi di preammortamento.

L'importo finanziamento ammesso all'agevolazione regionale **non può essere inferiore a 40.000,00 €** (quarantamila/00 euro) e **superiore a 2.000.000,00 €** (duemilioni/00 di euro), in funzione degli importi ammissibili previsti dalle disposizioni operative del Fondo di garanzia per le PMI, di cui alla L. 662/96, di volta in volta vigenti.

Il finanziamento con risorse BEI è garantito in primo grado da uno dei Confidi convenzionati la Banca aggiudicataria, la garanzia Confidi può accedere alla Sezione Speciale "Regione Marche" del Fondo Centrale di Garanzia, di cui alla L. n. 662/1996 in riassicurazione, fino all'importo massimo previsto dalla Sezione Speciale.

Gli interessi oggetto del contributo sono quelli indicati dalla Banca al momento del prestito, attestati dalla Banca stessa e pubblicati nei loro siti internet e nei siti della Regione.

Il contributo sarà erogato in una unica soluzione a investimento realizzato.

Tipologia contributo

Sul finanziamento BEI concesso dalle Banche la Regione concede i contributi a fondo perduto seguenti:

1. **un contributo per l'abbattimento del costo degli interessi** in percentuale sull'ammontare degli interessi del prestito erogato con risorse BEI (una riduzione del TAN fino a in massimo del 2,50% riduzione 250 bp), nel rispetto di quanto previsto dalla Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (2008/C 14/02);
2. **un contributo sul costo della garanzia fornita da un Confidi sul prestito erogato con risorse BEI**, pari allo 0,60% annuo su importo garanzia del Confidi di I grado, comprensivo sia delle spese relative all'istruttoria, sia della commissione di garanzia, ma con esclusione delle spese potenzialmente recuperabili dalle imprese come ad esempio quote e cauzioni;

Intensità dell'agevolazione

I contributi della regione sono concedibili entro i seguenti massimali:

Fasce di finanziamento risorse BEI	Massimo contributo c/interessi:	Massimo contributo c/costo garanzia:
40.000,00-100.000,00 €	10.000,00 €	5.000,00 €
101.000,00-200.000,00 €	20.000,00 €	6.000,00 €
201.000,00-350.000,00 €	30.000,00 €	10.000,00 €
351.000,00-500.000,00 €	40.000,00 €	12.000,00 €
> 500.000,00 €	50.000,00 €	14.000,00 €

Regime di aiuto

- Regolamento (UE) n. 2831/2023 «de minimis», in questo caso sono ammissibili spese antecedenti la data di concessione del finanziamento non antecedenti 6 mesi dalla data di richiesta dell'agevolazione
- Regolamento (UE) n. 651/2014 artt. 14, 17, 22

Tipologia di procedura e istruttoria domande

Come stabilita dall'Avviso pubblico in corso di emanazione, la prenotazione del contributo va richiesta alla Regione Marche; a seguito del finanziamento ottenuto dalle Banche l'impresa ottiene la concessione definitiva del contributo che sarà liquidato a investimento realizzato.

Dal 2 marzo 2026 sarà possibile presentare richiesta sulla piattaforma Airone della Regione Marche (<http://www.airone.regione.marche.it>).

Al link:

<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Credito-e-Finanza/Finanziamenti-della-Bei#Avviso-per-le-imprese> è possibile consultare lo schema di flusso della procedura all'allegato: Allegato “1_C Schema Iter procedurale”.

Soggetto gestore

- Regione Marche per il contributo a fondo perduto
- Banche per i finanziamenti BEI

Simulazione esemplificativa delle agevolazioni

Importo del finanziamento	40.000,00 €	100.000,00 €	200.000,00 €	500.000,00 €
Stima dei costi sul finanziamento BEI	3.960,00 €	13.360,00 €	26.720,00 €	89.500,00 €
Contributo regionale sul finanziamento BEI	3.960,00 €	13.360,00 €	23.500,00 €	52.000,00 €
Contributo massimo concedibile	15.000,00 €	26.000,00 €	26.000,00 €	52.000,00 €

Banche aderenti

I finanziamenti BEI saranno concessi dal raggruppamento di Banche risultato assegnatario del servizio a seguito di procedura di selezione. Il raggruppamento di banche che fa capo a ICCREA banca è composto da:

1. Banca di Ancona e Falconara Credito Cooperativo
2. BCC di Ostra e Morro d'Alba
3. BCC Ostra Vetere
4. Banca di Pesaro - Credito Cooperativo
5. BCC Riviera Banca
6. BCC Fano
7. BCC Metauro
8. BCC Pergola e Corinaldo
9. BCC Recanati e Colmurano
10. Banca dei Sibillini
11. Banca del Piceno – Credito Cooperativo
12. Banca di Ripatransone e del Fermano - Credito Cooperativo

A cui le imprese potranno rivolgersi per ottenere i finanziamenti agevolati BEI con le modalità indicate nell'Avviso pubblico.

Responsabile del procedimento

La Struttura regionale responsabile dell'attuazione della presente misura è il Settore Industria Artigianato e Credito – Dipartimento Sviluppo Economico, sito in Via Tiziano 44, 60125, Ancona.
Rif. dott. Fabio Travagliati Telefono: 071 806 3624; e-mail: fabio.travagliati@regione.marche.it.

Gennaio 2026